

Prendiamoci cura dei care giver!

Eurocarers, in cooperazione con il Gruppo di Interesse sui Caregiver del Parlamento Europeo si rivolge alla Commissione Europea e al Consiglio dei Ministri per la messa in atto di una strategia per sostenere i caregiver.

Una strategia a livello di UE per i caregiver : perché?

- L'80% della cura nell'ambito della UE viene fornita da coniugi, parenti e amici.
 - Il valore economico della cura informale non retribuita – in percentuale sui costi complessivi dell'offerta formale di cura a lungo termine – negli Stati Membri UE varia dal 50% al 90%.
 - Prendersi cura di una persona cara può essere fonte di soddisfazione personale e di gratificazione emotiva
 - ... ma può anche avere molte e pesanti conseguenze sulla salute, le finanze, la vita sociale e il lavoro.
 - I caregiver sono una parte intrinseca nonché indispensabile dell'offerta, organizzazione e sostenibilità dei sistemi sanitari e di assistenza sociale.
 - I caregiver diventeranno ancora più importanti in vista del numero crescente di persone anziane e fragili.
 - Gli andamenti demografici e socio-economici stanno portando ad una sempre minore disponibilità di caregiver.
- Nonostante la loro importanza sociale ed economica, i caregiver vengono raramente presi in considerazione dalle politiche che hanno un impatto su di loro, ad es. le politiche sanitarie, sociali, educative, occupazionali, sulla sicurezza sociale, i trasporti e la casa. Una strategia può aiutare a cambiare questa situazione.
- Tutti gli Stati Membri si trovano di fronte alle stesse sfide in termini di offerta di cure di lunga durata.
- Tutti i paesi hanno bisogno delle risorse fornite dai caregiver informali per impedire il collasso dei loro sistemi di sicurezza sociale.

Cosa può fare la UE?

Qualunque iniziativa sui caregiver dovrebbe essere multi-dimensionale e rivolgersi a caregiver di tutte le fasce di età. La Commissione ha varie possibilità a sua disposizione per occuparsi dei caregiver:

- ***Includere le problematiche dei caregiver nello sviluppo delle politiche sociali, ad es. rivolgersi in modo attivo ai*** caregiver in iniziative quali la Partnership europea per l'innovazione sul tema "Invecchiare rimanendo attivi e in buona salute", il Pacchetto Occupazione e il Pacchetto di Investimenti in campo Sociale, il programma PROGRESS, il Fondo Sociale Europeo, il programma sanitario, le iniziative sulla parità di genere, il metodo aperto di coordinamento sociale...
- ***Lanciare uno specifico programma d'azione UE*** per assicurare e coordinare un effettivo scambio di informazioni, esperienze e buone prassi tra i soggetti protagonisti.
- ***Fondi UE*** per contribuire a rafforzare le capacità dei caregiver in relazione all'offerta di supporto e sostegno nonché supportare lo scambio di informazioni, ricerca e reti.
- ***Raccolta di dati e monitoraggio per*** supportare un solido sviluppo di politiche (Horizon2020).
- ***Misure legislative*** per esplorare la possibilità di misure vincolanti pur nel rispetto della competenze nazionali e del principio di solidarietà - es. una Direttiva sul congedo per i caregiver.

La Società ha bisogno dei caregiver: oltre a fornire una cura inestimabile ai propri cari, i caregiver danno il principale contributo alla sostenibilità dei nostri sistemi sanitari e di sicurezza sociale. Se si vuole che i caregiver continuino a fornire cure – e lo vogliamo – le loro esigenze e richieste dovrebbero essere parte integrante dello sviluppo delle politiche sanitarie e sociali e il loro contributo giustamente considerato come parte dell'equazione economica.